



MODELLO A

Procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b), D. Lgs n.36/2023 e s.m.i. nonché per le parti ancora in vigore del vigente regolamento per gli appalti - del servizio di somministrazione di nr.1 impiegata/o come collaborazione interinale – livello V/B – CCNL Utilitalia – per 38 ore lavorative settimanali, addetta/o all'ufficio prenotazioni rifiuti ingombranti e coordinamento operazioni raccolta rifiuti nell'ambito dell'attività di raccolta R.S.U. effettuata dalla Società SO.GE.NU.S. S.p.A. – ID _____

Codice C.I.G.	da ottenere
Codice C.P.V.:	79620000-6 - Servizi di fornitura di personale, compreso personale temporaneo
Tipo di procedura:	Affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b), D. Lgs n.36/2023 e s.m.i. e del Regolamento Aziendale per gli Appalti per le parti ancora in vigore
Importo da ribassare:	€ 30.087,37 (euro trentamilazeroottantasette/37) al netto di IVA in split payment
Impegno di spesa presunta con eventuale rinnovo:	€ 60.776,49 (euro sessantamilasettesetosettantasei/49) al netto di IVA in split payment
Incentivi ex Art. 45 D. Lgs.36/2023:	€ 601,75 (euro seicentouno/75) al netto di IVA in split payment
Totale somme a disposizione dell'Amm.ne:	€ 60.776,49 (euro sessantamilasettesetosettantasei/49) al netto di IVA in split payment
Durata presunta dell'appalto:	dal 14/08/2026 al 13/02/2027, rinnovabile per stessa durata e condizioni (comma 4 Art. 14 D. Lgs 36/2023); qualora non si adotti l'opzione di rinnovo, è prevista la possibilità di disporre la proroga dello stesso alla scadenza, a norma dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., al fine di individuare il nuovo operatore economico
C.C.N.L.:	Utilitalia

Timbro della Ditta

Il sottoscrittoC.F.....

nato il.....a.....

in qualità di.....

dell'impresa.....



con sede in.....

Vian°

con codice fiscale n.....

con partita IVA n.....

tel. fax. e-mail

DICHIARA

- che nei propri confronti non ricorrono le cause di esclusione previste negli artt. da 94 a 98, del d.lgs. n. 36/2023;
- di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e dall'arti. 110;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 95, comma 2 del codice dei contratti;
- di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003).

a. ai sensi dell'**art. 94 comma 1**, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di



condanna divenuto irrevocabile, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 94 comma 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile [Art. 94 comma 1, lettera b];
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 94, comma 1, lett. c];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee [Art. 94 comma 1, lettera d];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 94 comma 1, lettera e];
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 94 comma 1, lettera f];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 94 comma 1, lettera g];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 94 comma 1, lettera h];

N.B. 1:

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



b. ai sensi dell'**art. 94 comma 2**, che con riferimento ai soggetti indicati al c.3 dello stesso articolo, a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del

N.B. 2:

In caso di appalto pari o superiore alle soglie di rilievo comunitario, la presente dichiarazione, **a pena di esclusione**, deve essere resa anche dalla terna dei soggetti appaltatori indicati.

N.B. 3:

L'operatore economico, o il subappaltatore in caso di appalto pari o superiore alle soglie di rilievo comunitario, che si trovi in una delle situazioni di cui alla lett. a), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, l'operatore economico non viene escluso solo se le misure adottate vengono ritenute sufficienti dalla stazione appaltante.

decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

N.B. *l'esclusione opera, ai sensi dell'**art. 94 comma 2** del Codice, anche se state emesse le sentenze o i decreti di cui all'**art. 94 comma 1** del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*

c. ai sensi dell'**art. 94 comma 3**, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 94 comma 1 del Codice non sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#);
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

c/bis) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, tutti quelli previsti alla precedente lettera c.

NOMINATIVO	QUALIFICA	DATA NASCITA	RESIDENZA

I SOGGETTI INDICATI IN TABELLA DEVONO PRESENTARE IL MOBELLO B

c/ter) ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- 1) _____ (cognome e nome),
nato a _____ prov. _____ il _____;
- 2) _____ (cognome e nome),
nato a _____ prov. _____ il _____;
- 3) _____ (cognome e nome),
nato a _____ prov. _____ il _____;
- 4) _____ (cognome e nome),
nato a _____ prov. _____ il _____;
- 5) _____ (cognome e nome),
nato a _____ prov. _____ il _____;

d. ai sensi dell'**art. 94 comma 4**, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 94 comma 1 del Codice, ovvero la misura interdittiva, non sono stati emessi nei confronti degli amministratori di persona giuridica qualora socio;

e. ai sensi dell'**art. 94 comma 6**,

☐

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali per i quali viene rilasciato il DURC, ovvero altre certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- a quanto indicato nell'Allegato II.10

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(Oppure)

- ☐ di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande che si allega in copia alla presente.

N.B. 1:

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno siano stati perfezionati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- f. ai sensi dell'art. 94 comma 5:
- a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali

procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. Ovvero, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

- e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, **[Art. 95 comma 5, lettera e]**

▪

N.B. 1:

Tra questi illeciti rientrano:

- le significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

N.B. 2:

L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla Stazione appaltante con mezzi adeguati

- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile **[Art. 95 comma 1, lettera b]**;



N.B. 1:

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del Codice, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una Stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della Stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62.

- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive **[Art. 95 comma 1, lettera c];**
- di non aver compiuto gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 **[Art. 95 comma 1, lettera a];**
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (pantuflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico concorrente;
- di essere consapevole di non poter presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatori dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub appalti; l'esclusione è perdurante fino a quando opera l'iscrizione nel casellario suddetto **[Art. 94, comma 5, lett.e];**
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione **[Art. 94 comma 5, lettera f];**
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

N.B. 1: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

- **[Art. 94 comma 5, lettera b];**
disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (*barrare la casella che interessa*):

☐ di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;

(oppure)



☐ di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

- g. comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

Concorrente impresa individuale:

titolari _____

direttori tecnici _____

Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplice

soci _____

direttori tecnici _____

Altre tipologie di società e consorzi

amministratori muniti di poteri di rappresentanza _____

direttori tecnici _____

socio unico _____

socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

- h. dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;
- i. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;
- j. dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono



essere eseguite le prestazioni a contratto;

- k. dichiara e attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- l. dichiara e attesta di aver effettuato un esame approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e certamente realizzabile verso il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- m. dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- n. che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs 50/2016
- o. comunica il numero di telefono e di fax al quale inviare l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

telefono numero _____

fax numero _____

pec _____

- p. ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice;
- q. nel caso di **consorzi**, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, indica per quali consorziati il consorzio concorre, per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (**NB**: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);

Consortiati per i quali concorre il consorzio (denominazione, ragione sociale e sede):

- r. nel caso di **raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti**, gli operatori economici si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che designano in sede d'offerta ed individuano quale mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, (articolo 48, comma 8 del Codice):

Operatore mandatario (denominazione, ragione sociale e sede):

Operatore mandante (denominazione, ragione sociale e sede):

Inoltre, in riferimento ai requisiti di carattere professionale, dichiara di essere in possesso di:

NON E' PREVISTA LA comprova del possesso di una particolare autorizzazione

Operatore mandatario (denominazione, ragione sociale e sede):

Operatore mandante (denominazione, ragione sociale e sede):



DICHIARA INOLTRE

che l'Impresa nell'anno antecedente la data della richiesta di offerta di che trattasi era composta dai soggetti attualmente cessati dalla carica, di seguito indicati:

- _____ in qualità di Socio/Amministratore
munito di poteri di rappresentanza/Direttore Tecnico, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ via
_____ cessato in data _____;

- _____ in qualità di Socio/Amministratore
munito di poteri di rappresentanza/Direttore Tecnico, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ via
_____ cessato in data _____;

- _____ in qualità di Socio/Amministratore
munito di poteri di rappresentanza/Direttore Tecnico, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ via
_____ cessato in data _____;

- _____ in qualità di Socio/Amministratore
munito di poteri di rappresentanza/Direttore Tecnico, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ via
_____ cessato in data _____;

- _____ in qualità di Socio/Amministratore
munito di poteri di rappresentanza/Direttore Tecnico, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ via



_____ cessato in data _____;

Dichiara infine, che relativamente ai citati soggetti cessati dalla carica:

- non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

(in alternativa)

- vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

.....

.....

(l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quanto il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Operatore Mandatario (denominazione, ragione sociale e sede)

Operatore Mandante (denominazione, ragione sociale e sede)

Inoltre, in riferimento ai requisiti di carattere professionale, dichiara di essere in possesso:

Iscrizione presso e alla (CCIAA, albo professionale, altro)

- i dati di iscrizione all'INPS:

o sede di _____

o matricola _____

o l'indirizzo della sede INPS, presso cui è iscritta è: _____

o fax _____, tel. _____, mail: _____

i dati di iscrizione all'INAIL:

o sede di _____

o n. _____

o PAT _____



o l'indirizzo della sede INAIL, presso cui è iscritta è: _____

o fax _____, tel. _____, mail: _____

- di applicare il CCNL del settore _____
- che l'organico attualmente è composto da n. _____ lavoratori di cui n. _____ soci.
- che l'Ufficio del Lavoro presso cui è iscritta è il seguente: _____

che l'indirizzo dello stesso è il seguente: _____

fax _____, tel. _____, mail: _____

- che l'Agenzia delle Entrate presso cui chiedere la regolarità fiscale è la seguente:

fax _____, tel. _____, mail: _____

In fede

FIRMA

- (Le cause di esclusione di cui sopra non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 306/1992, convertito con modificazioni dalla legge 356/1992 o della legge 575/1965 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario).
- (Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)